

L'ORFEO  
FAVOLA IN MVSICA  
DA CLAUDIO MONTEVERDI  
RAPPRESENTATA IN MANTOVA  
l'Anno 1607. & nouamente data in luce.

AL SERENISSIMO SIGNOR  
D. FRANCESCO GONZAGA  
Principe di Mantova, & di Monferato, &c.



In Venetia Appresso Ricciardo Amadino.

M D C I X.



SERENISSIMO SIGNORE MIO SIGNORE  
ET PATRONE COLENDISSIMO.



A fauola d'Orfeo che già nell'Academia de gl'Inuaghiti sotto gl'autopij di V. A. fu sopra angulta Scena musicalmente rappresentata, douendo hora comparire nel gran Teatro dell'vnuerlo à far mostra di scà tutti gl'huomini, non è, ragione che si lafci vedere con altro nome signata, che con quello dell'Altezza V. glorioso, & felice, A lei dunque humilmente la consacro, affinch'ella che à guisa di benignastella le fù propitia nel suo nascimento, con i Serenissimi raggi della gratia sua, si degni di fauorir il progresso della sua vita, la quale posso sperare, mercè dell'Altezza Vostra che ha per esser durabile al pari dell'humana generatione. Supplico V. Altezza à gradir questo segno della diuotione mia, con quel l'animo grande che, è, proprio di lei, & che lega gl'animi di chiunque hâ ventura di trattarsoco, E qui inchinandomi con sommissa riuerenza all'Altezza V. prego il Signore che d'ognisuo desiderio la faccia contenta. In Mantoua li 22. d'Agosto. 1609.

Di V. Altezza Serenissima.

Humiliissimo, & obligatissimo scrutore;

Claudio Monteverdi



## PERSONAGGI.

*La Musica Prologo.*  
*Orfeo.*  
*Euridice.*  
*Choro di Ninfe, e Pastori.*  
*Speranza.*  
*Caronte.*  
*Choro di Spiriti infernali.*  
*Proserpina.*  
*Plutone.*  
*Apollo.*  
*Choro de Pastori che fecero la morefca  
nel fine.*

## STROMENTI.

*Duoi Granicembani.*  
*Duoi contrabassi de Viola.*  
*Dieci Viole da brazzo.*  
*Vn Arpa doppia.*  
*Duoi Violini piccoli alla Francese.*  
*Duoi Chitaroni.*  
*Duoi Organi di legno.*  
*Tre bassi da gamba.*  
*Quattro Tromboni.*  
*Vn Regale.*  
*Duoi Cornetti.*  
*Vn Flautino alla Vigesima seconda.*  
*Vn Clarino con tre trombe fordini.*



Toccata che si suona con il suon de la tela tre volte con tutti li strumenti , & si fa vn  
Tuono pittato violento s'infar le trombe con le fordinç,

Clarino.



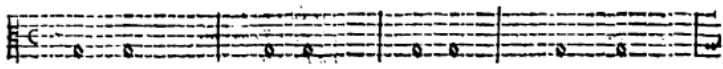
Quinta,



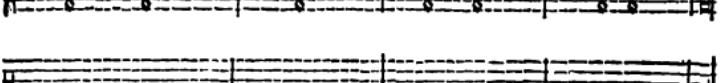
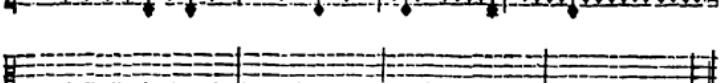
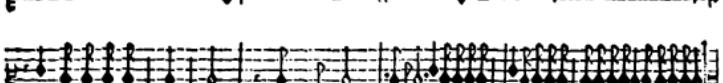
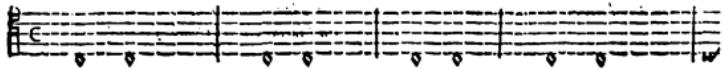
Alto e basso,



Vulgano,



Bassio.



ATTO PRIMO.



PROLOGO.

LA MUSICA.



Al mio permesso mato a vorre vegno incia Eroi  
sangue gentil de Regi Di cui narra la famma ec' celsi pregi Negl'uge al ver perch' etop-

p' alto il segno Ritornello

L'Orfeo del Monte verde. B

## ATTO PRIMO.

PIORNELLO



I

O la Musica son ch'ai dolciacce  
ti So far tranquillo ogni turbato  
core E thor di nobil'ira & hor d'Amore pos  
s'inhamar le più gelate  
menti.

The vocal line continues with a melodic line consisting of eighth and sixteenth notes. The vocal part is supported by a continuo basso line at the bottom of the page.

O la Musica son ch'ai dolciacce  
ti So far tranquillo ogni turbato  
core E thor di nobil'ira & hor d'Amore pos  
s'inhamar le più gelate  
menti.

The vocal line continues with a melodic line consisting of eighth and sixteenth notes. The vocal part is supported by a continuo basso line at the bottom of the page.

O la Musica son ch'ai dolciacce  
ti So far tranquillo ogni turbato  
core E thor di nobil'ira & hor d'Amore pos  
s'inhamar le più gelate  
menti.

The vocal line concludes with a melodic line consisting of eighth and sixteenth notes. The vocal part is supported by a continuo basso line at the bottom of the page.

## ATTO PRIMO.

3

RITORNELLO

I

O su Cetera d'or cantando so gio Mortal orecchio lusingar tal' ora  
 Ein questa guisa à l'armo nia sonora De la lira del ciel più l'al me inuoglio.

(C) 1952 by EMI Music Inc. International Copyright Secured. All Rights Reserved.  
 (C) 1952 by EMI America Inc. All Rights Reserved.  
 (C) 1952 by EMI America Inc. All Rights Reserved.

Ritornello

## ATTO PRIMO.

CFL. NELLO

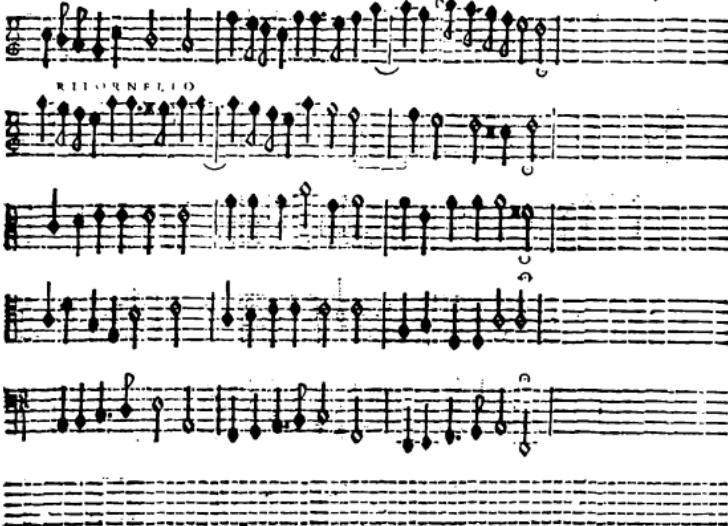
Q

Vinci dirui d'Orfeo desio mi spri na D'Orfeo che trasse al suo cantar le fere

E feuo te l'Inferno fue pre ghiere Glo ria immortaldi pindo e d'Eco na.

## ATTO PRIMO.

5



H

Or mentre i cantialtemo hor lieti hor me ri Non si m'a Augellin fra  
queste piante Ne s'oda in queste rive on da ionante Et ogniauretta in suo ca-

min s'arr. fl.

Ritornello.

A musical score for a vocal part and a string instrument, likely a cello. The vocal part begins with a large, bold letter 'H'. Below the vocal line, there are two staves of music for the instrument. The vocal part continues with lyrics in Italian. The instrumental part has a dynamic instruction 'min s'arr. fl.' at the beginning of the second system. The vocal part concludes with the word 'Ritornello.' at the end of the second system.

ATTO PRIMO.

RITORNELLO.



ATTO PRIMO

PASTORE.



In questo lieto e fortunato giorno Ch'ha posto fi ne a gli amorosi affari

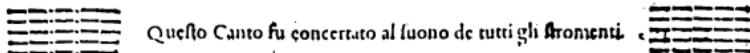


## ATTO PRIMO.

7



## ATTO PRIMO.

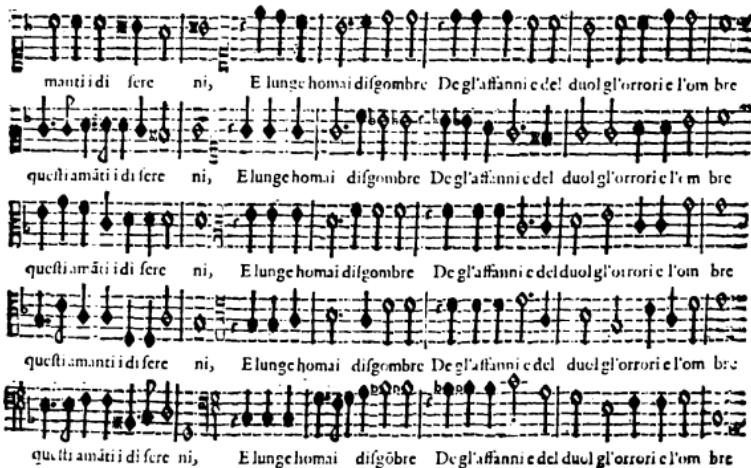
 Questo Canto fu concertato al suono de tutti gli strumenti.

## C H O R O.

V Ieni Imeneo, deh vieni, E la tua face ardente Sia quasi un solna scete Ch'apportia a qui stia  
 V Ieni Imeneo, deh vieni, E la tua face ardente Sia quasi un solna scete Ch'apportia  
 V Ieni Imeneo, deh vieni, E la tua face ardente Sia quasi un solna scete Ch'apportia  
 V Ieni Imeneo, deh vieni, E la tua face ardente Sia quasi un solna scete Ch'apportia  
 V Ieni Imeneo, deh vieni, E la tua face ardente Sia quasi un solna scete Ch'apportia



manti i di sere ni, E lungo homai disgombre Degl'affanni e del duol gl'orrori e l'om bre  
 questi amati i di sere ni, Elunge homai disgombre Degl'affanni e del duol gl'orrori e l'om bre  
 questi amati i di sere ni, Elunge homai disgombre Degl'affanni e del duol gl'orrori e l'om bre  
 questi amati i di sere ni, Elunge homai disgombre Degl'affanni e del duol gl'orrori e l'om bre



## ATTO PRIMO.

9

E lung'hom i disgombre De gli affanni e del duol gl'orrori e l'ombre.  
 E lung'homai disgombre De gli affanni del duol gl'orrori e l'ombre.  
 E lung'homai disgombre De gli affanni del duol gl'orrori e l'ombre.  
 E lung'homai disgombre De gli affanni del duol gl'orrori e l'ombre.  
 E lung'homai disgombre De gli affanni del duol gl'orrori e l'ombre.  
 E lung'homai disgombre De gli affanni e del duol gl'orrori e l'ombre.

NINFA.

**M**use honor di parnaso A mordelcielo Gentil con fer to a confortato  
 co re Vostre certe sonore Squarcino d'ogni nub'il fosco velo E in'tie oggi propitio al  
 nostro Orfeo Inuochiam Intencio Su ben temprate cor de Sia il vostro cato. Inuostro suu e uerde,

**CHORO.** Questo Balletto fu cantato al suono di cinque Viole da braccio, tre Chittaroni, duei Clavi-

The musical score consists of ten staves of music, each with a soprano vocal line and an accompaniment of sixteenth-note chords. The lyrics are written below the staves, corresponding to the vocal parts. The score is divided into two main sections by a vertical bar line.

**Section 1:**

- Staff 1: Alciate i monti Lai, ci te i Nin fe vez zo se lie-
- Staff 2: Alcia te i monti Lai, ci te i Nin fe vez zo se lie-
- Staff 3: Alciate, Nin fe vez zo se lie-
- Staff 4: Alciate, Nin fe vez zo se lie-
- Staff 5: Alciate, Nin fe vez zo se lie-

**Section 2:**

- Staff 1: te Ein questi prati Aiballi fa ti Va go il bel piè rende-
- Staff 2: ti Ein questi prati Aiballi fa ti Va go il bel piè rende-
- Staff 3: te Vago il bel piè rendete il bel piè rende-
- Staff 4: te Vago il bel piè rende-
- Staff 5: te Vago il bel piè ren de-

cent'anni vn' Arpa doppia, un contrabbasso de Viols, & un Flautino alla vigesima scenda.

II

The musical score consists of ten staves of music. The first six staves are in common time, featuring voices in soprano, alto, tenor, basso, and two violins, along with continuo parts for harpsichord and bassoon. The lyrics are in Italian, with some words in Spanish. The vocal parts are mostly in three-part homophony. The last four staves are in common time, continuing the vocal parts and adding a flute part. The lyrics continue in the same Italian/Spanish style. The music is composed of eighth and sixteenth note patterns, with various dynamics indicated by symbols like F, ff, and s.

Qui muri il Sole Voi tre can le Favaghe alfa di quelle Ond'a la Luna La notte  
te Poi di bei fiori Per voci non Di questa maniera ne Chor dermania Del lor de-

te Qui muri il Sole Voi tre can le Favaghe alfa di quelle Ond'a la Luna La notte  
te Poi di bei fiori Per voci non Di questa maniera ne Chor dermania Del lor de-

te Qui muri il Sole Voi tre can le Favaghe alfa di quelle Ond'a la Luna La notte  
te Poi di bei fiori Per voci non Di questa maniera ne Chor dermania Del lor de-

te Qui muri il Sole Voi tre can le Favaghe alfa di quelle Ond'a la Luna La notte  
te Poi di bei fiori Per voci non Di questa maniera ne Chor dermania Del lor de-

te Qui muri il Sole Voi tre can le Favaghe alfa di quelle Ond'a la Luna La notte  
te Poi di bei fiori Per voci non Di questa maniera ne Chor dermania Del lor de-

te Qui muri il Sole Voi tre can le Favaghe alfa di quelle Ond'a la Luna La notte  
te Poi di bei fiori Per voci non Di questa maniera ne Chor dermania Del lor de-

te Qui muri il Sole Voi tre can le Favaghe alfa di quelle Ond'a la Luna La notte  
te Poi di bei fiori Per voci non Di questa maniera ne Chor dermania Del lor de-

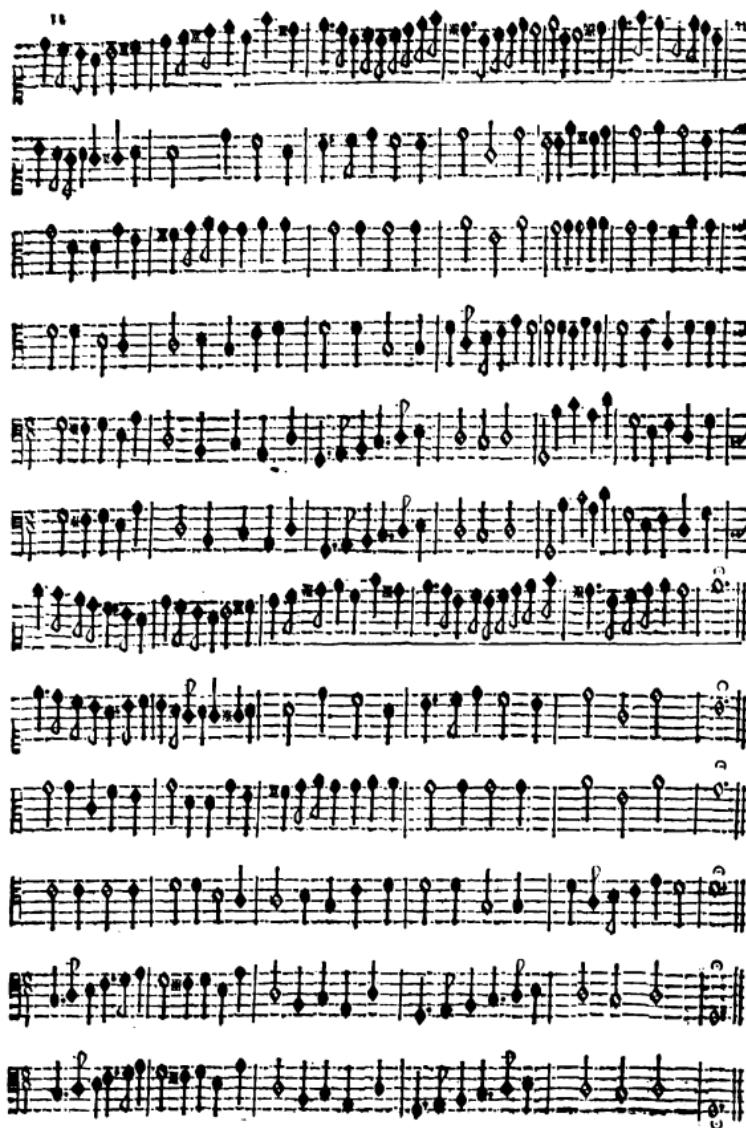
te Qui muri il Sole Voi tre can le Favaghe alfa di quelle Ond'a la Luna La notte  
te Poi di bei fiori Per voci non Di questa maniera ne Chor dermania Del lor de-

te Qui muri il Sole Voi tre can le Favaghe alfa di quelle Ond'a la Luna La notte  
te Poi di bei fiori Per voci non Di questa maniera ne Chor dermania Del lor de-

te Qui muri il Sole Voi tre can le Favaghe alfa di quelle Ond'a la Luna La notte  
te Poi di bei fiori Per voci non Di questa maniera ne Chor dermania Del lor de-

te  
bruna Danzano in ciel le fiel le Ritorcello  
fisi Godon be au al fi ne  
bruna Danzano in Ciel le fiel le Ritorcello  
fisi Godon be au al fi ne  
bruna Danzano in Ciel le fiel le Ritorcello  
fisi Godon be au al fi ne  
bruna Danzano in ciel le fiel le Ritorcello  
fisi Godon be au al fi ne  
bruna Danzano in Ciel le fiel le Ritorcello  
fisi Godon be au al fi ne

L'Orfeo del Montevide. C 2



**M**

A tu gentil cantor s'a tuo lamenti Gia felici lagrimar que-  
ste campagne Perch' ora al suon de la famosa cetra Non fai teco gio ir le valli e i poggie  
Siate stimon del core Qualche ljeta canzon chedetti Amo re.

O R F E O.

**R**

Osa del ciel vita del mondo e degna Prole di lui che l'uni-  
uerso attrena Sol che'l tutto circondi el tutto miri Da gli stellanti giri  
Dimmi vedestu mai Di me più lieto e fortunato Amante? Fu ben felice il

## ATTO PRIMO.

14

giorno Mio ben che pria ti vidi E più felice l'ora Che per te fai purai Poich' al mio solpi-

tar tu fosi rati Felicissimo il punto Che la candida mano Peggio di pura fede à-

me porgete Setanti cori h.ueffi Quàt'och'h il ciel eterno e quàt'chi me Hâ questi collia-

meni il verde maggio Tutti colmi farieno e traboccati Di quel piacer ch'oggi mi si contento.

## EV RIDICE.

I Onondirò qual sia Nel tuo gioir Orteola gioia mia Che non lo meco il core Ma

teco flussi in compagnia d'amore Chiedilo dunque à lui s'intender brami Quàto lieta gioisca e quàto l'ani-

## ATTO PRIMO.

15

L Asciate i monti Lasciate i son ti Nin fe vez zo see

L Afcia tei monti I. kiatei ton ti Nin fe vez-

L Asciate Nin fe vez zo: e

L Asciate.

L Asciate. Ninf e vez-

lie te Ein quelli prati Ai ballivsia ti Va go il bel pie ren-

zo feelie te Ein quelli prati Ai ballivsia ti Va go il bel

liete vez zofe feelie te Vago il bel pie ren-

Ninf e vez zofe liete

zofe e lie te Vago il bel

## ATTO PRIMO.

de resar muri il Sole vo thi e de Più vagheaffai di quelle On-  
 pié rende te Qui muri il Sole Vo Brecarole Più vagheaffai di quelle On-  
 dete il bel pierende te Qui muri il Sole Vo Brecarole Più vagheaffai di quelle On-  
 V. goribbel pierende te Qui muri il Sole Vo Brecarole Più vagheaffai di quelle On-  
 pié ren de de On-  
 d'a la Luna La notte bruna Danzan'in ciel le fiel le Ritornello.  
 d'a la Luna La notte bruna Danzan'in ciel le fiel le Ritornello.  
 d'a la Luna La notte bruna Danzan'in ciel le fiel le Ritornello.  
 d'a la Luna La notte bruna danzan'in ciel le fiel le Ritornello.



CHORO.

V Ieni Imeneo deh vieni E la tua face ardente Sia quasi vn Solna scete Ch'apportia quest'a-

V Ieni Imeneo deh vieni E la tua face ardente Sia quasi vn sol nascente Ch'apportia

V Ieni Imeneo deh vieni E la tua face ardente Sia quasi vn sol nascente Ch'apportia

V Ieni Imeneo deh vieni E la tua face ardente Sia quasi vn sol nascente Ch'apportia

V Ieni Imeneo deh vieni E la tua face ardente Sia quasi vn sol nascente Ch'apportia  
L'Orfeo del Monte verde. D

## ATTO PRIMO,

morri di fere ni Elunge homai d'fgombre De gl'affan'e del duol gl'orror'e l'obre Elunge ho-  
 quest'amati di fere ni Elunge homai d'fgombre De gl'affan'e del duol gl'orror'e l'obre Elunge ho-  
 quell'mari di fere ni Elunge homai d'fgombre De gl'affan'e del duol gl'orror'e l'obre Elunge ho-  
 questi,mari di fere ni Elunge homai d'fgombre De gl'affan'e del duol gl'orror'e l'obre Elunge ho-  
 quell'mari di fere ni Elunge homai d'fgombre De gl'affan'e del duol gl'orror'e l'obre Elunge ho-  
 mai d'fgombre De gl'affan'e del duol gl'orror'e l'ombre,  
 mai d'fgombre De gl'affan'e del duol gl'orror'e l'ombre,  
 mai d'fgombre De gl'affan'e del duol gl'orror'e l'ombre, PASTORE.  
 M A s'il notto gioir dal ciel deriuia  
 mai d'fgombre De gl'affan'e del duol gl'orror'e l'ombre,  
 mai d'fgombre De gl'affan'e del duol gl'orror'e l'ombre,  
 Come dal ciel ciò che qua'gi n'incòra Giuff'eb' che de uori G'ofri m'incòra von D'isqu'al tépio ciascù tuolga

## ATTO PRIMO.

19

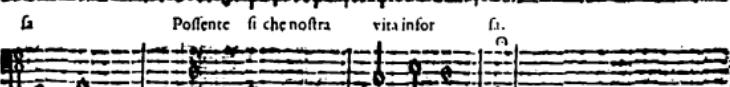
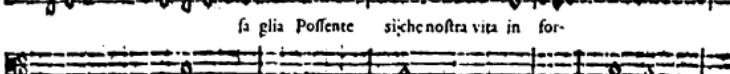
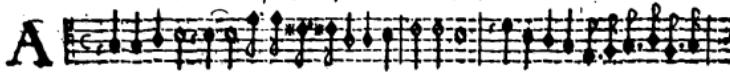
passi A pregar lui ne la cui destra il mondo Che lungamen te il noltro ben con serui.

## RITORNELLO.



L'Orfeo del Monte verde.

D 2

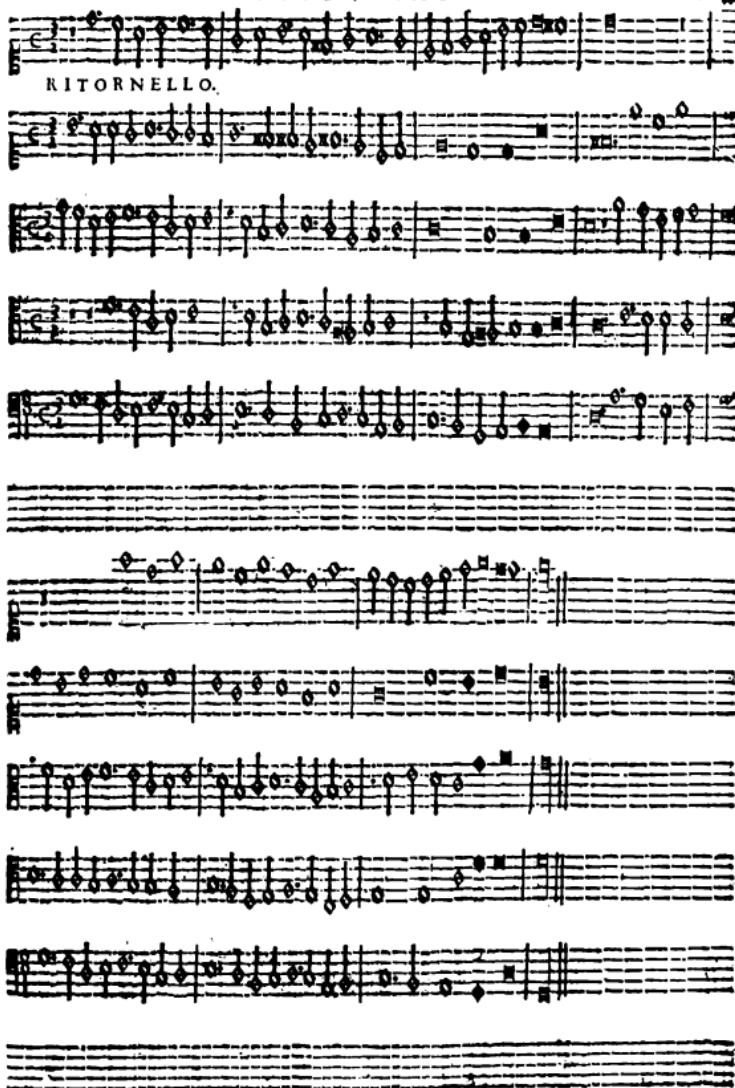


ATTO PRIMO.

21

22

RITORNELLO.



## A. T. T. O. P R I M O.

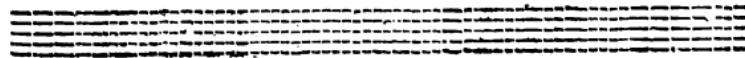
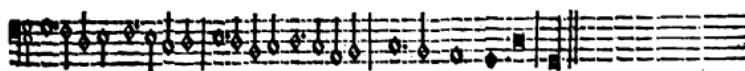
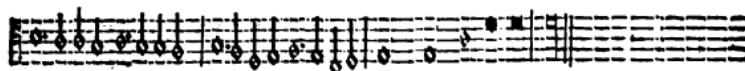
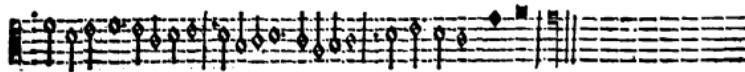
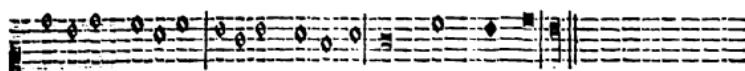
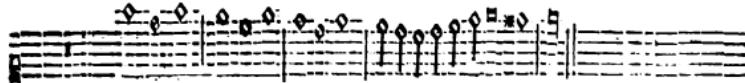
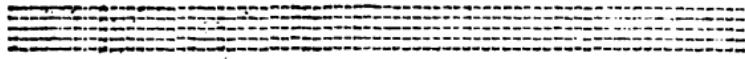
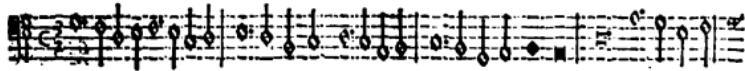
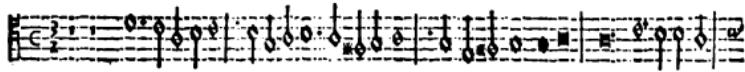
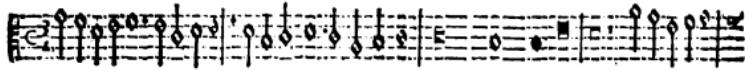
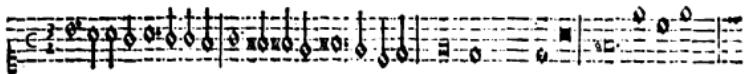
C He poi che non ho più già indolente D'atra tempesta  
 C Hepoiche nembo ria già nudo il seno D'atra tempesta inorri-  
 C He poiché nembo  
borro gra uido il seno D'atra tempesta inorri-

inorridito ha il mon do Dispiega il Sol più chiaro i rai lucen-  
 di to ha il mon do Dispiega il Sol più chiaro i rai lucen-  
 dito ha il mon do Dispiega il Sol più chiaro i rai lucen-  
 ti Dispiega il Sol più chiaro i rai lucen- ti  
 ti Dispiega il Sol più chiaro i rai lucen- ti

## ATTO PRIMO

13

RITORNELLO.



## ATTO PRIMO.

E Dapò l'ipogel del vino gaudo

Ve.

E Dapò l'ipogel del Vino ignato Ve

ste di flor la mi ma ne

ste di flor la primau-

ta i campi.

ta i campi.

## ATTO PRIMO.

25

Eco Orfeoij    cui pur dianzi furon ci bo lo spu benadà il piano. Oggi felice è tanto Oggi felice è tanto Che

Eco Orfeoij    cui pur dianzi furon ci bo lo spu benadà il piano. Oggi felice è tanto Che

Eco Orfeoij    cui pur dianzi furon celo npi benadà il piano. Oggi felice è tanto

Eco Orfeoij    cui pur dianzi furon celo npi benadà il piano. Oggi felice è tanto

Eco Orfeoij    cui pur dianzi furon celo npi benadà il piano. Oggi felice è tanto Oggi felice è tanto Che

Eco Orfeoij    cui pur dianzi furon ci bo lo spu benadà il piano. Oggi felice è tanto Oggi felice è tanto Che

nulla è più Che nulla è più Che nulla è più che da bramar gli auàri che da bramar gli auàri ij

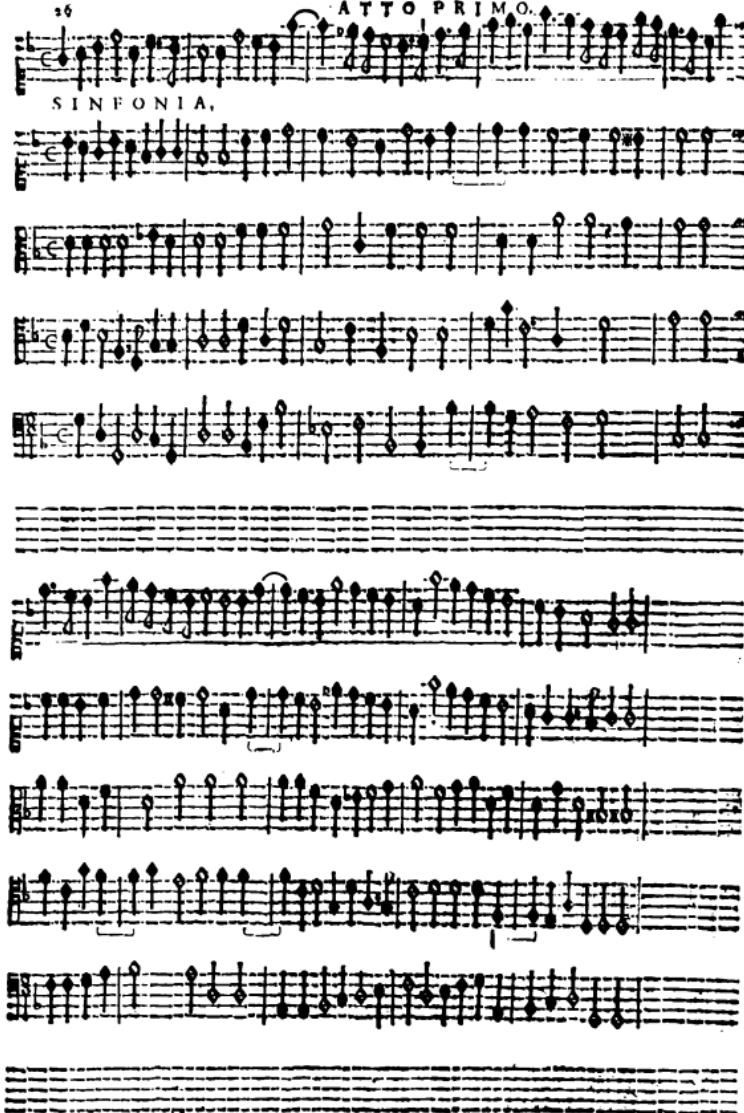
nulla è più che da bramar gli auàri ij

che da bramar gli auàri ij che da bramar gli auàri ij

nulla è più ij che da bramar gli auàri ij gli auàri

nulla è più che da bramar gli auàri che da bramar gli auàri ij

## SINFONIA.



## ATTO SECONDO.

ORFEO.



Ecco purch'a vorti piano Care sel uepiaggie amate Da quel sol fattebe-

Ecco purch'a vorti piano Care sel uepiaggie amate Da quel sol fattebe-

ate Per cui sol mie noth'hà gioino Ecco purch'a vorti tornò Ecco pur ch'a voi ritorno

Questo Ritornello fa suonato di dentro da vn Clavicembano , duei  
Chitaroni , & duei Violini piccioli alla Francese.

RITORNELLO.

## PASTORE.

## ATTO SECONDO.

**M**irach' a sen' alletta L'òbra Orfeo de que' faggi Hor che' infocati raggi l'ebò da ciel facta

RITORNELLO.

Su quel' herbofa spôda Po fianci e in varij modi Ciascû sua voce snodi Al mormorio de l'onde

Questo Ritornello fu sonato da duoi Violini ordinari li da braccio , vn Basso  
de Viola da braccio a vn Clavicembalo, & duoi Chitarroni.

RITORNELLO.

## ATTO SECONDO.

## DVE PASTORI.

Vn Clavicembano & vn Chittarone. In questo prato a-

In questo prato a-

dorno oghi feluaggio Nume So uento ha perco stume Di far lieto sog giorno

dorno O gni feluaggio Nume So uento ha perco stume Di far lieto sog giorno

## RITORNELLO.

Qui Pan Dio de' Pa stori Su-

Qui Pan Dio de' Pa stori Su-

## ATTO SECONDO.



RITORNELL'O. Fu sonato di dentro da due Chitarroni vn Clavicembalo, & duo Flauti.



## DVE PASTORI.

Q Vile Napo e verzose Schiera s'perfiorita Con le candide dita Furvista coglier rose.  
Q Vile Napo e verzose Schiera s'perfiorita Con le candide dita Furvista coglier rose.

## ATTO SECONDO.

31

## RITORNELLO.



## CHORO.

D Vnque fa degno' Orfeo Del suô de la tua Lira Questi cäpi oue spira Aura d'odor fabe.

D Vnque fa degno' Orfeo Del suô de la tua Lira Questi cäpi oue spira Aura d'odor fabe o.

D Vnque fa degno' Orfeo Del suô de la tua Lira Questi cäpi oue spira Aura d'odor fabe o.

D Dunque fa degno' Orfeo Del suô de la tua Lira Questi cäpi oue spira Aura d'odor fabe o.

D Dunque fa degno' Orfeo Del suô de la tua Lira Questi cäpi oue spira Aura d'odor fabe o.

## ATTO SECONDO.

Tu sonora questo Ritornello, di dentro da cinque Viole da braccio,  
un contrabasso, duei Clavicembani & tre chitarroni.

## RITORNELLO.





## RITORNELLO.



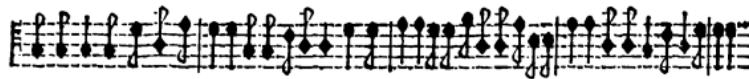
## ATTO SECONDO.



giato l'hà volto in festai guai Dite all'hor non vi sembrai Più d'ogn'altro sconfo latol.



## RITORNELLO.

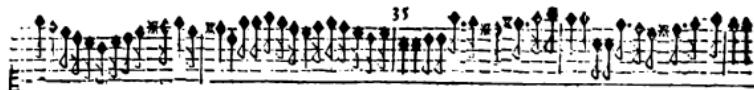


Vissi già mesto e dolente Vissi già mesto e do lente Hor gioioso e quegli affanni Che sofferto hò per tan-



tant'anni Fan più caro il ben presente Vissi già mesto e dolente Vissi già mesto e do lente





RITORNELLO.

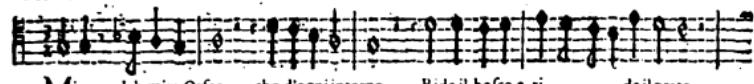


Sol per te bella Euridice Sol per te bella Euri dice Benedico il mio tormento Dopo l'ira l'è più cō-

tento Dopo l'ira vi è più felice Sol per te bella Euri dice Sol per te bella Euri dice

Mira dch mira Orfeo che d'ogni intorno Ride il bosco e ri del prato

PASTORE.



Mira dch mira Orfeo che d'ogni intorno Ride il bosco e ri del prato

Segui pur col pletti aggrato l'addosso l'aria in fibra  
Ah! se lo de le! Ah! se le inguino f ah! ciel auro  
ahi fat' empio ecru dele Ah! se le inguino f ah! ciel auro  
ah! fat' empio ecru dele Ah! se le inguino f ah! ciel auro

Vn. Clav. Clavi. & Vn. I. J. L'harmonie  
Q. m. 1 suon de l'enteil  
34 43

MESSAG. A

lerto di perturb L'all di que debbiu Mentre Orfeo cò sueno te il ciel con-

PASTORE.

fola Con le parole mie passar gli il core, Quella cò lui a gen tile Dolcissi ma compa-

gna De labell'Euridice o quato cò in villa Doloro fa hor che fia deh sommi Dei Non torce-

MESSAG.  
te da no benigno il guardo Pastor lasciate il canto Ch'egninostr'allegrezza in doglia è volta.

## ORFEO.

## MESSAGGIERA.

37

D'onde vieni? oue va? Nintache potte? A te ne vego Orfeo Melaggiera infelice Di  
 calo più in felicce e pia fune fio L'rus bela Eridi c., Ohi! Ohime che odo? I atta di-

43  
 lerta sposa e morta, Ori, Ohi! iu vn fio rito prato Con l'altra sue compa-

MESSAGGIERA.  
 gne Giua cogliendo fiori Per far nevna ghirlanda a le sue chione Quid'angue intidiofo Ch'è

ra fra l'erbe acoso Le piise vn piè con velonoso dente Ed ecco immantiente Scolo-

34  
 rie fil bel vivo e ne suoi lumi Sparis que' lapi ond illa al Sol se scanno All'hor noi tutte sbigottite e mestie

3  
 3

## ATTO SECONDO.

Le ranno intorno richiam tentando La parti in le mani e o coda treccia e co' pelli  
 carni Ma nulli valfchilaf fa Ch'elli languidi lumi al quanto apen do E tecni-  
 mido Orfeo Dopp'ingra ue fo spiro Spiro fra quelle braccia ed io rimaz-

PASTORE.

si Piena il cor di pie rade e di spuento. Ah! calo acero ah! fatti empio e cru-  
 dele Ah! stell'ingiurie ah! ciel auaro

PASTORE.

A lama ra no-  
 uella Rassembra l'infeli cevn muto fasso Che per troppo dolor non può dolersi.

## ATTO SECONDO.

39

Ahi ben hauebbevn cor di Tigre ó d'Orsa Ch' non ientilli del tuom pietate

O FFO.  
Priuo d'ognituo ben misero A mante. Un organo di legno & un Chitarone. Tu se' morta

se morta mia vi ta ed io respি ro Tu se' da me partita se da me pu-

tita Per mai più mai più non toruare ed io riman go Nò nò che se i'ver n'alcuna colpa  
ponno N'andriò sicuro à più profondi abissi E intenerito il cor del Rè de l'ombra Meco trar-

rotti A riuader le stelle O se ciò negherammi empio destino Rimarrò teco incōpagnia

## ATTO SECONDO.

di morte A dio terra a dio Cielo e Sole a Di o.

**CHORO.**

**A** Hi caforer baalatatem pio crudel e Ahistelle ingurio se ahicie lo amaro.

**A** Hicafacer bo ahia fat empio e crudele Ahistelle ingurio se ahiciel auar.

**A** Hicafacer bo ahia fat to empio e crudele Ahistelle ingurio se ahicela uaro.

**A** Hi catto acer bo ahia fat t'empio e crude le Ahistelle ingurio se ahicela ua ro.

**A** Hicafacer bo ahia fat t'empio e crude le Ahistelle ingurio se ahicela uaro.

Non si fidihuō mor tale Dibē caduc e frale Che tosto fugge e spesso Agrā salita

Non si fidihuō mor tale Dibē caduc e frale che tosto fugge ij e spesso Agrā salita

Non si fidihuō morta'e Dibē caduc e fral e che tosto fugge ij e spesso Agrā salita

Nō si fidihuō mortale dibē ca du eo frale che tosto fugge ij e spesso Agrā salita A grā salita

Non si fidihuō mor tale Dibē caduc e frale Che tosto fugge e spesso Agrā salita

## ATTO SECONDO.

47

a gran salire il preci pizio e prello,  
 a gran salire il preci pizio e prello.  
 ij il preci pizio e prello.  
 ita il preci pizio è prello.  
 ij il precipizio è prello.

## MESSAGGERA.

Ma io ch'in questa lingua Hö portato il coltello Ch'ha frena ta ad Orfeo la mina amate  
 te Odiosa ai Pa flori & à le Ninfe odi osa a me fella o ue m'afcon do Notola in  
 fauta il sole Fuggirò sempre cun solitario spece Menerò vi ta al mio dolor conforme  
 L'Orfeo del Monteverde. G

## ATTO SECONDO.



**CHORO.** Duei Pastori cantano al suono del Organo di legno , & vn Chitarone.

Chi ne consola ahi lassi? O pur chi ne concede Ne gl'occhi vnu viuo  
 Chi ne consola ahi lassi? O pur chine concede Negl'occhi vnu viuo  
 fonte Da poter lagrimar co me con uien si In questo nello giorno  
 fonte Da poter lagrimar come conuensi In questo nello gior no Qnato più lieto

## ATTO SECONDO.

43

Quanto più lieto già Quanto più lieto già tan' thor più me sto Oggi tubo crude le  
 già Quanto più lieto già tan' thor più mesto Oggi tubo crude le

I due lumi maggiori Di queste nostre felue Euridice & Orfeo L'una punta da  
 I due lumi maggiori Di queste nostre felue Euridice & Orfeo o

L'angue ahi lass ha spenti,  
 L'altro dal duol trassi to ahi lass ha spenti

## ATTO SECONDO.

Ahi caso acer bo ahifat' em pio e crudel Ahi stelle ingiuria se ahicig Jo auaro.  
Ahi caso acer b o ahifat' p o crudel Ahi stelle ingiuria se ali cielo aua ro.  
Ahi caso acer bo ahifat' empio e crudel Ahi stelle ingiuria se ahiciglo a uro.  
Ahi caso acer bo ahifat' empio e crudel Ahi stelle ingiuria se ahiciglo a uro.  
Ahi caso acer bo ahifat' empio e crudel Ahi stelle ingiuria se ahiciglo a uro.

Midoue ah doue horsono De la mi sera Ninfa Le belle e fredde membra Dope suo de-  
Ma doue ah doue horsono De la mi sera Ninfa Le belle e fredde membra Dope suo de-  
gno albergo Quella bell'alma elese Ch'oggi è partita in su'lhorir degior ni Ch'og-  
gno alber go Quella bell'alma elese Ch'oggi è parti ta in su'lho-

## ATTO SECONDO.

45

gi partita in su'l fiorir de' gior ni Andiam Pa stori Andiam Pa stori andiamo  
tir de' giorni in su'l fio tir de gior m Andiam Pa stori andiamo Picto-

Pieto sia ritrouarle E di lagrime amare Il douuto tributo Pernoi si  
sia ritrouarle E di la grime amare Il douuto tri buto Pernoi si paghi Per noi si

paghi si paghi almeno si paghi almeno al corpo el sangue si paghi almeno al corpo el que,  
paghi si paghi almeno al corpo esan que si paghi almeno al corpo el sangue al corpo el que,

## ATTO SECONDO.

Ahi cafo acerbo hai fat'empio e cru dele Ahi stell'ingiuriose chi ciel aua ro

Ahi cafo acerbo ahi fat'empio e cru dele Ahi stell'ingiuriose chi ciel aua ro

Ahi cafo acerbo ahi fat'empio e cru dele Ahi stell'ingiuriose chi ciel aua ro

Ahi cafo acerbo ahi fat'empio e cru dele Ahi stell'ingiuriose chi ciel aua ro

Ahi cafo acerbo ahi fat'empio e cru dele Ahi stell'ingiuriose chi ciel aua ro

Ahi cafo acerbo ahi fat'empio e cru dele Ahi stell'ingiuriose chi ciel aua ro

## RITORNE LLO.

The musical score for the RITORNE LLO consists of five staves of music. The first staff begins with a C-clef, the second with an F-clef, the third with a G-clef, the fourth with an F-clef, and the fifth with a C-clef. The music features a variety of note heads, including solid black dots, hollow circles, and diagonal strokes, along with rests of different lengths. The notes are primarily in common time, indicated by a 'C' at the beginning of each staff.

## ATTO SECONDO.

47

A musical score for orchestra, consisting of ten staves of music. The staves are arranged in two groups: the top group contains five staves, and the bottom group contains five staves. The music is written in common time, with various clefs (C, F, G) and key signatures. The notation includes a variety of note values, such as eighth and sixteenth notes, and rests. The score is labeled "SINFONIA" at the top of the first staff. The page number "47" is located in the top right corner.

Qui entrano li Trombi, Corni, & Regghi, & taccono le Viole da braccio, & Organi di legno Clavacem, & si muova la Sena.

# ATTO TERZO

O R F E O,



Corto da te mio Name Speranza Speranza vince be ne De gl'aflietimor

ta li Ormai son giunto a quelli mesti e tronchati regni Que raggio di Sol già mai non

giòic Tu mi compagnia e due In così strane sconosciute vie Registi il passo debole treman-

te Ond'oggi ancora spero Di rieder quelle beate luci Che so l'agl'ochi miei portan il giorno

SPERANZA.

Eccu l'altra palu de eccu il nochero Che trahe l'ignudi spir tia l'altraria Douci più

ton de l'omb' il vasto impero Oltre quel nero flagn'oltre quel fiume La quejaci di pian to a  
 di dolore Destin crudele ogni tuo ben t'ascende Hor duopò d'ugraco re ed' umbra canto  
 lo un qui t'ho condotto hor più non lice Teco venir ch'amara legge il victa Legge il  
 scritta col ferro in duro fasso de l'ima reggia in sù l'or ribil foglia Ch'in quattro note  
 il fiero senso esprime Lasciate ogni speranza voi di' entrate Lasciate ogni iugen-  
 zaò voi ch'entrate Dique se stabilito: haipar nel core Diporre il piena la Città do-

## ATTO TERZO. ORFEO.

59

lente Da te m'fuggio e torno A l'ulato foggiorno, Donec ch donec te'n vai Vnico  
delimio cor dol ce conforto Pois che non lungo homai Del mio lugo ca min si scopri il porto Perche ti  
parti em' bbandoniahi lasso Su'l periglioso passo Qual bene hor più in'auan za Se fuggi tu  
dolcissima speranza.

Caronte canta al suone  
del Regale,

O tu ch innanzi mort'a queste ri-  
ue Temerario te'n vie ni arresta i passi Solcar quest'onde ad huom mortal non daffi  
Ne puoco' mortal albergo hauerchi viuc Che? voi forse nemico al mio signo re Cerbero

## ATTO TERZO.

51

tra da le tar tarec porte O rapir biam suacara conforto D'impudico delire ac cesso il  
 core Pun fre Ino al folle ardor ch'entr'al mio legno No accorrò più mai cor porea salma Si  
 degli antichi oltragg' ancor nel'alma Serbo acerba memorïa e giusto sfegno

## SINFONIA.

## ATTO TERZO.

Orfeo al suono del Organo di legno , & vn Chiparione ,  
canta vna sola de le due parti,

Violino,

P. silen te spir to e formi da

P. silente spir to e formidabili

bil nu me senza cui

## ATTO TERZO.

53

A musical score for voice and piano, consisting of ten staves of music. The top staff shows a piano part with a bass clef and a common time signature. The subsequent staves show vocal parts with lyrics in Italian, each with a different vocal range (Soprano, Alto, Tenor, Bass). The lyrics are as follows:

cur pa faggio d' Fal tra riu  
far pa faggio a Fal tra riu

al ma da corpo sciolta in  
Al ma da cor po sciolta in van

A musical score for a vocal work, likely a opera, consisting of ten staves of music. The top three staves represent the vocal parts, with lyrics written below them: "van", "pre", "fu-", and "prelu-". The fourth staff begins with the word "RITORNELLO". The remaining six staves represent instrumental parts, possibly strings or woodwind instruments, showing sustained notes and rhythmic patterns. The score is in common time, with various clefs (G, C, F) and key signatures (one sharp, one flat).

## ATTO TERZO

55

A musical score page from Act Three, page 55. The top two staves show vocal parts with black dots representing pitch, followed by a blank staff. The fourth staff shows a piano accompaniment with black dots. The fifth staff begins with a vocal entry: "Non vi uiono". The sixth staff continues the vocal line. The bottom two staves are blank.

Duo Cincelli.

che poi di vita e prima

Che puoi di vita e prima

mia cara sposa il cor non è più meco

mia cara sposa il cor non è più meco

## ATTO TERZO.

57

## RITORNELLO.

A musical score for a vocal piece, likely a ritornello, from Act Three of a opera. The score consists of ten staves of music, each with a key signature of one sharp (F#) and a common time signature. The vocal parts are written in soprano, alto, tenor, and bass clefs. The lyrics, written in Italian, are as follows:

c senza cor com'esser può ch'io vi ua.  
E senza cor com'ef fer puo ch'io vi ua.

The score includes several rests and dynamic markings such as  $\text{RRRR}$  and  $\text{ff}$ .

## ATTO TERZO.

Arpa doppia,

Arpa doppia.

A lei vol-

Alti

t'hol il ca min

vol t'hol il ca min

## ATTO TERZO.

59

A musical score for a three-part vocal setting (SATB or similar). The music consists of ten staves of musical notation. The lyrics are written below the staves in Italian, with some words underlined. The vocal parts are labeled as follows:

- Top staff: Alto (A)
- Middle staff: Tenor (T)
- Bottom staff: Bass (B)

The lyrics are:

per l'a ci cle co  
per l'a er cie co

Al inferno non già ch'o unque flassi  
Al inferno nō già ch'o un que flas si

## ATTO TERZO.

69

A page of musical notation for voice and piano, featuring ten staves of music with lyrics in Italian. The music is in common time, with a key signature of one sharp. The vocal line is primarily in soprano range, with some lower notes and occasional melismas. The piano accompaniment consists of harmonic chords and bass notes. The lyrics are as follows:

tan  
tan  
ra bel lezza il paradi-  
ta bel lezza il paradi-  
difo ha  
so ha sc co.

ATTO TERZO.

RITORNELLO.



## ATTO TERZO.

A page of musical notation for orchestra, featuring ten staves of music. The notation includes various clefs (G, C, F), time signatures, and dynamic markings. The vocal parts are labeled with 'Or.', 'Ic.', 'o', 'fon', and 'fco'. The page number '62' and section title 'ATTO TERZO.' are at the top.

Or.      Ic.      o      fon

fco      fon

## ATTO TERZO.

63

Violino,

Violino.

Ballo da brazzo.

jo

Che

d'Euridice

i pas

fi

jo.

Che

d'Euridi

cei pal

fi

se gue per queste tene broscaren

O-

se guo per queste tene bro sca ren O ue già mai

64 ATTO TERZO.

gia mai per huom mor tal non val si.  
per huom mor tal non val si O de le

luci mie luci se rene S'un vostro fguar do può tornarmi ja vi ta ah! chi  
niega il conforto a le mie pene Alchimie nega il conforto a le mie pene

Furono sonate le altre parti da tre Viole da braccio , & vn contrabasso  
de Viola tocchi pian piano.

Sol tu nobile Dio puoi darmi aita  
Ne temer dei che sosp'vn aurea cettia Sol di corde so

auiar mo le dita Còtra cui rigid'alma in van s'impertra

C A R O N T E.

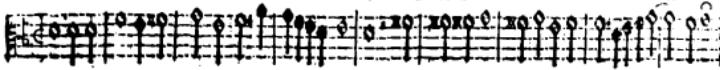
Ben mi lusinga alquanto Dillettadomilco re Sei solato canto re Il tuo piâr el tuo can-

L'Orfeo del Monteverde. K

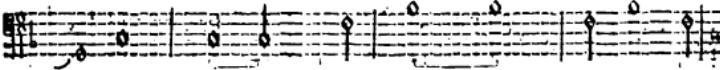
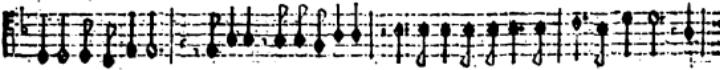
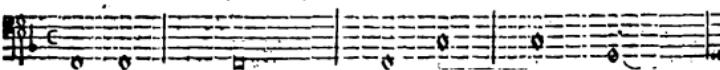
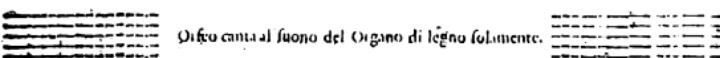
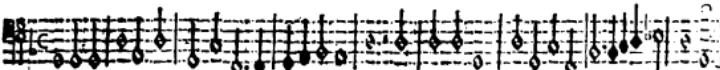
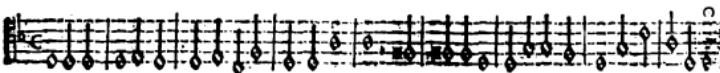
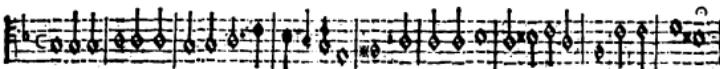
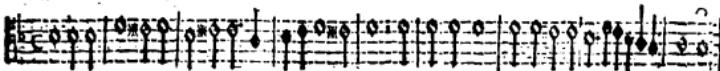
## ATTO TERZO.

to Malungeah lungesia di quel petto Preta dimpo valor non degno effetto.  
 O R F E I  
 Ah fuentar tramante Spear dun quan' a lice Ch' d' ame prie ghi cittadin d'Auerno  
 Onde eu lombia eriate d' inse polto ead uato e infelice Primo faro del Cie Joe de l' Inter-  
 no Coli vol empia forte Ch' in quell' orror di morte Da te cor in folatan' Chiamai tuo  
 nome i santo E pregando e pian gendo io mi confu mi Renderemui il mio ben Renderemui il nio  
 ben Ren detemi il mio ben Tarta rei Numi.

Quella Sinf. si sonò pian piano, con Viole da braccio, vn Oeg. di legg. & vn contrabbasso de Viola da gamba.



SINFONIA.



68

## ATTO TERZO.

Qui entra nella barca e passa cantando al suono del Organo di legno,

colta a tempo,

Mentre versan que s'occhi amar il suo mi

Rendetemi il mio ben Rendetemi il mio ben Renderetemi il mio ben Tarta rei numi.

SINFONIA A 7.

The musical score consists of two main parts. The upper part contains three staves of vocal music with lyrics in Italian. The first staff has a key signature of one sharp, the second of no sharps or flats, and the third of one sharp. The lyrics describe a character entering a boat and singing while playing a wooden organ. The lower part, labeled 'SINFONIA A 7.', consists of seven staves of instrumental music, likely for a seven-piece orchestra, featuring continuous eighth-note patterns.

## ATTO TERZO.

69



Contra de spiriti, al sonno di vn Reg. Org. di legno, Cinque Tamb. duoi Bassi di pitha, & un contrabasso de viola.

## ATTO TERZO.

71

Arò gl'ondosi campi c'l seme sparse Di sue fatiche ond'aurea  
 Arò gl'ondosi campi c'l seme sparse Di sue fatiche ond'aurea  
 campi c'l seme sparse el seme spar se Di sue fati ch' ond'a-  
 ro gl'ondosi campi c'l seme sparse el seme spar se Di sue fatiche ond'aurea mes-  
 Arò gl'ondosi campi c'l seme spar se Di sue fati ch' on-  
 mese ac col se Quinci pche memoria perche memoria Vi uesse di sua glo ria La  
 mese feac col se Quinci pche memoria Vi uesse di sua gloria La fama  
 rea mese feac col se Quinci pche memoria Vi uesse di sua glo ria la fama  
 feac col se Quinci perche memoria Vi uesse di sua gloria La fama  
 d'aurea mese fea col se Quinci perche memoria Vi uesse di sua gloria La fa-

di di lui fui lingua felol le Ch'ci pose freno al marco fragil le gno Che sprezzi  
di di lui fui lingua felol te Ch'ci pose freno al Marcon fragil le gno Che  
di di lui fua lin gna felol se Ch'ci pose freno al Marca ha gil le gno  
ma dardi lui fui lingua felol le Ch'ci pose freno al marco fragil le gno Che  
Che sprezzi d'autr' e d'Aquilon lo fde gno Che sprezzi d'autr' e d'aquilon lo fde gno.  
zò d'Aur e d'aquilon lo fdegno Che sprezzi d'autr' e d'aquilò lo fdegno e d'qui lon lo fdegno.  
sprezzi d'Aur e d'aquilon lo fdegno Che sprezzi d'autr' e d'aqui lon lo fdegno la fde gno.  
Che sprezzi d'autr' Che sprezzi d'autr' e d'aqui lon lo fdegno la fde gno.  
sprezzi d'autr' e d'aquilon lo fdegno che sprezzi d'autr' e d'aquilò ij lo fdegno.

## ATTO QVARTO.

73

SINFONIA A7.

## ATTO QVARTO



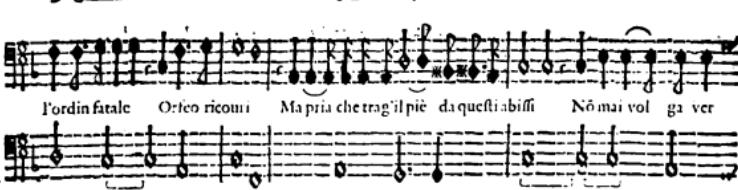
Ignor quel me lice Che per queste di morte campie campagne Vae mia  
 mand' iuridice Ch' edir shi pur tu dianci Così soauemente te lamentarsi Musa han-  
 ta pietà d'et'al mio core Ch'un'altra volta i tor noa porger prieghi Perche il tuo  
 Nume al suo pregrisi pieghi Dhe se da queste luci Amorosa dolcezza vnqua trahesti  
 Se ti piacqu'il selen di q' la frôte Chet u chiamit tuo cielo on de migiuri Di nō inuidiar sua forteza  
 Gioue Prego ti Pre goti Per quel foco Con cui già la grād' alm' amor' accese Fach'Euridice

## ATTO Q. VARTO.

75



## PLUTONE.



## ATTO QVARTO.

tenda Orfeo e l'intenda Euri dice Nedican giar/ altri sperar più lice.

*Vn' ipinto del cor . Vn' uno più alto.*

O de gli habitator dell'onde eterne Possente Rè legge ne sia tuo cennio Chc ricercar altre cagioni in-

*Vn' altro q. inviol del coro.*

terne Di tuo voler nostri pensier nò danno.

Trata da quell'orribili cauerne Sua

sposa Orfeo s'adopra suo' ingegno Si chenol vince giouenil desio Ne' grasi imperi suoi sparga d'o-

*blio. P... Quali gratieti rido Hor che si nobil do no Cöced': p... j... miei Signor cortese*

Sia benedetto il di che pria ti piacqui Benedetta la pre da el dolc'ingāo Poi che per mia ventura

## ATTO QVARTO. PLVTONE

77

feci acquito Di te prendendo sole.  
 Tue soavi parole D'amor l'antica  
 piaga Rinfresca nel mio core Così l'anima tua nò sia più vaga Dicele il diletto Si ch'abban  
 doni il marital tuo letto.

Corde Spirittà cinque.

Pietade oggi & Amo re Tri onfan Trionfan Trionfan nel'In ierno  
 Pietade oggi & A more Trionfan Trionfan Trionfan nel'in fer no.  
 Pietade og gi & Amo re Trionfan Trionfan Trionfan nel'In fer no.  
 Pietade oggi & Amore Trionfan Trionfan Trionfan nel'In fermo  
 Pietade og gi & Amore Trionfan Trionfan Trionfan nel'In fer no.

## ATTO QVARTO.

Ecco a gentil cantore Che tua spola conduce al ciecl super no-

Violino.

ORFEO.

Violino.

Quel ho-

RITORNELLO.

nor di te fia degno Mia cetra onnipotente S'hain nel Tartareo regno Piegar potuto ogni indurato men-

RITORNELLO.

ORFEO.

te RITORNELLO.

Luogo ha-

RITORNELLO.

urai fra le più belle Imagini ce lefti Ond'al tuo suon le stelle Danze-

## ATTO QVARTO.

79

RITORNELLO.

ranno la gi r'ho tu'd'hor pre sì. RITORNELLO.

RITORNELLO.

Segue Orfeo,

lo per

te felice a pieno Vedrò l'amato volto E nel candido seno De la mia Donn'oggi fa-

rò i raccolto Ma m'è rìo canto oï mè chi m'affcura Ch'ella mi seguia

ohimè chi mi nasconde De l'amate pu pilleil dolce lame?

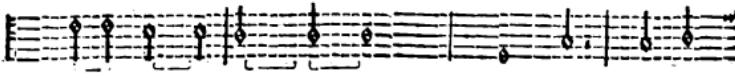
## ATTO QVARTO.



For si d'inuidia pôte Le deità d'Auerno Perch'io non ha qua giù telce à pieno Mi tolgo-



no il mirarui Luci beate e liete Che sol col fguardo altrui bear potete? Ma che temi mio

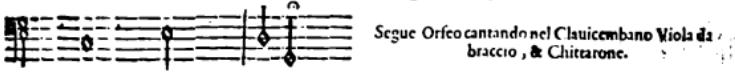


core Ciòche vieta Pluton comanda Amore A Nu me più possente Che vince huomini e



Dei Ben vbidir dourci.

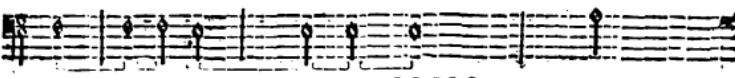
Qui si fa ttrepito dietro la tela.



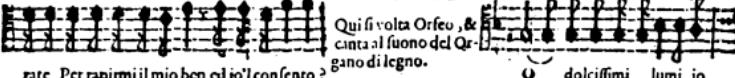
Segue Orfeo cantando nel Clavicembano Viola da  
braccio, & Chittarone.



Ma che odo? oimè laf so S'armâ forse a miei danni Con tal furor le furie innamo-



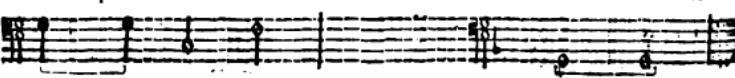
ORFEO.



rate Per rapirmi il mio ben ed io'l consento?

Qui si volta Orfeo, & si canta al suono del Quaglio di legno.

dolcissimi lumi io



Quicanta Orfeo al suono del Clavic. Viola da braccio basso, & vn chitar.

pur vi veggio io pur Ma qual Eclisighime v'oscura? vn Spir. Rott'haila legge E le di

gratia indegno Ah villa troppo dolce e troppo amara Così per troppa-

mori dunque mi perdi? Et io milera perdo Il poter più gno dere h. di luce e di

vista e perdo insieme Te d'egniben più caro o mio conforte.

Vn Spirito del Coro cana.

Torn'al'ombre di morte Infelice Fundice Ne più sperar di riu der le stelle

Ch'omai sia fonda a preghi tuoi l'inferno. Due ten vai mia vita Ec-

ATTO QUARTO.

co io ti fe gno Ma chl me in c'g'ohim logn'6 vaneggio Qual occulto poter di quegli orrori

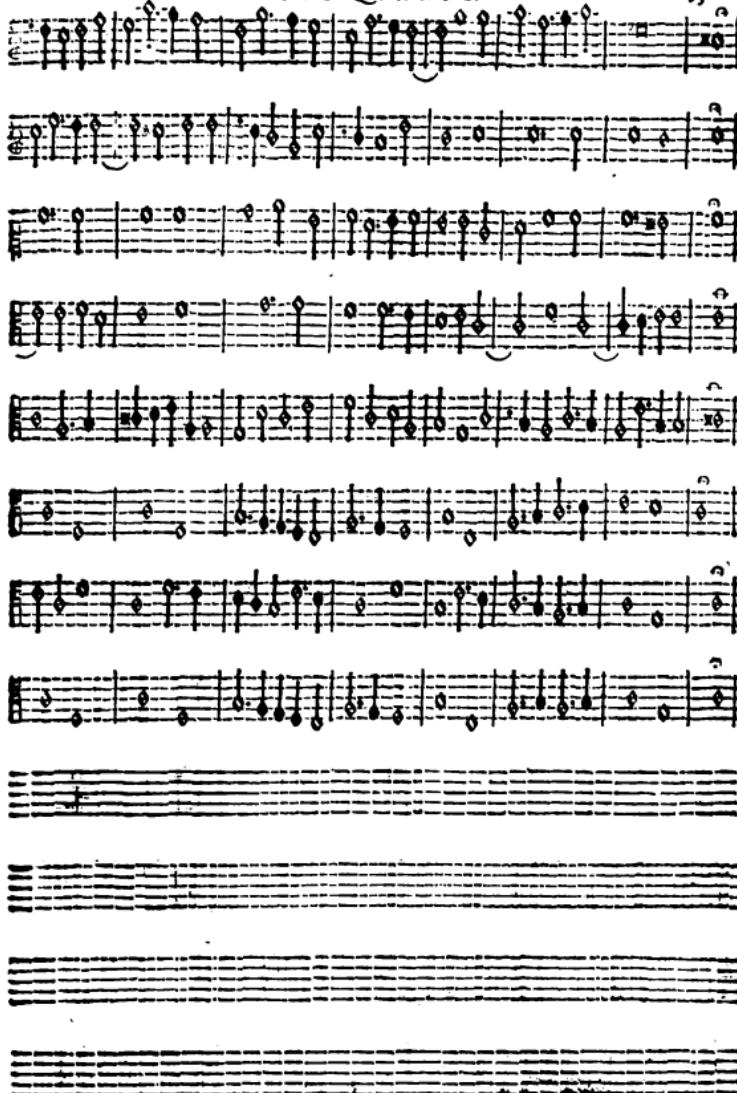
Da questi amati orrori Mal mio grado mi trage e mi condurre A l'odiosa luce,

SINFONIA A 7.



## ATTO QVARTO.

83



C. 14 CHORO DI SPIRITU A V CANTO Q. VARTO.

E la virtutevn raggio Di celeste bellezza Di celeste belleza Preg-

E la virtutevn raggio Di celeste bellezza Di celeste belleza Preg-

E la virtutevn raggio Di celeste bellezza Di celeste belleza Preg-

E la virtutevn raggio Di celeste bellezza Di celeste belleza Preg-

E la virtutevn raggio Di celeste bellezza Di celeste bellezza Preg-

E la virtutevn raggio Di celeste bellezza Di celeste bellezza Preg-

gio de Fal ma ond'ella fol s'apprez za Quella di t'oltraggio Nò tem'anzi mag-

gio de Fal ma ond'ella fol s'apprez za Quella di t'oltraggio Nò tem'anzi mag-

gio de Fal ma ond'ella fol s'apprezza Questa di t'oltraggio Nò tem'anzi mag-

gio de Fal ma ond'ella fol s'apprezza Questa di t'oltraggio Nò tem'anzi mag-

re Nel'huom rendono glianni Rendono gl'anni il suo splendo-  
 zimmaiorre Nel'huom inclinon rudo no gli anni il tuo splen do-  
 giore Nel'huom Nel'huom rendono glianni il suo splendo-  
 giore Nel'huom Nel'huom rendono glianni il tuo splen do-  
 maggiore Nel'huom Nel'huom rendono glianni il suo splendo-

re Orfeo Orfeo vin se l'alter no e vinto po i Tu dagl'af-  
 re Orfeo Orfeo vin se l'inter no e vinto po i Tu dagl'af-  
 re Orfeo Orfeo vin se l'insfer no e vin to poi evinto poi Tu dagl'af-  
 re Orfeo Orfeo vin se l'inter no e vin to poi poi Tu dagl'af-  
 re Orfeo Orfeo vin se l'inter no e vin to poi poi Tu dagl'af-

## ATTO QVARTO.

ti suo i Degno d'e terna glo ria Fia folco lui  
 fetti suo i Degno d'e terna glo ria Fia fol co lui Fia fol co-  
 fetti suo i Degno d'e terna gloria Fia fol colui Fia fol colui  
 fetti suo i Degno d'e terna glo ria Fia fol lui  
 fetti suo i Degno d'e terna glo ria Fia fol sol co-

Fia fol colui ch'aurà di fe vittoria ch'aurà di fe vitto ria.  
 lui ch'uri di fe vit toria ch'aurà di fe vittoria vittoria.  
 ch'aurà di fe vittoria ch'aurà di fe vitto ria vitto ria.  
 colui ch'aurà di fe vit to vittoria.  
 lui Fia fol colui ch'aurà di fe vit to ria.

SINFONIA A 7.

## ATTO QUINTO.

Tacciono li Cornetti , Tromboni & Regali , & entriano a sonare el presente Ritorneo ,  
 le viole da braccio , Organi , Clavicembani , contrabasso , & Arpa , &  
 Chitaroni , & Ceteroni , & si muta la Scena .

RITORNEO.

# ATTO QVINTO

Duo Organì di legno , & duo Chitaroni concertorno que'l Canto  
 sonando l'uno n'angolo finitro de la Sena , l'altro nel delfto,



Velti i campi di Traccia e quest'el loco Due pa'sommi'l core  
 Per l'amara nouella il mio dolo re Poi che non hò più spene Di ricouar pregan-  
 do Piangendo e sospirando Il perduto mio bene Che posso io più se non volgemi a  
 voi Sel ue soauí vn tempo Confor to amici i martir m'tr'al ciel piague Per farui  
 per pietà me co languire Al mio langni re. Vdoi vi doleite ò

## ATTO QUINTO.

monti e lagrimalle Voi falli al dipartir del nostro sole Et io con voi la  
 grimerò mai sempre l' ma sempr predarommi ahi doglia ahi pian to Hai pianto Cor-  
 tele Eco amòrola Che iconfio lata sei E confolar mi voi ne dolor miei Ben-  
 che queste mie luci Sien già per lagri mar fat te due fonti In così gran me misse rafuentura  
 Non hò pianto però tanto che basti batti Se gli occhi d'Arg'hauelli E spandet l'ero tutti i v  
 mar di piano Non for il duol conforme a tanti guai i hai Shai del mio mal pietà

## ATTO QUINTO.

de lo ti ringratio Dittua benigni tade Mamér'io mi querel. Dile perche mi ri-  
 spundi Solcò gl'ul timi acen ti Rendimi tutti integri i mici lamen ti. Ma tu  
 anima mia f'mai ritorna La tua fred'ombra a quell'amiche piggie Pre-  
 di da me que s'le tuo lo di eltrene Chor a te facro la mia etra e'l canto Comea  
 te già sopra l'altar del core Lo spirto acelso in sacrificio offeristi Tu bella fusti  
 e foggia cinte ripose Tutte le gratrie sue corte sei cielo Men tre ad o-

## A T T O Q V I N T O.

gn'altra de suoi don fu scarsa D'ogni liq guogni jode a re conueni Ch'alber-

gafti in bel corporal ma più bella Falloia men quam ro d'honor più degna,

Hor l'altri donne son superbe e peride Verch' le do ra dispetate instabili Priue di

sen no e d'ogni pensier nobis le Ond'a ragion' opra di lor non lodansi Quinci nò ha giamache

per vil femina Amor con aureo stral il cor traggiami.

## ATTO QVINTO.

73

## SINFONIA.

Apollo descende in una nuvola cantando.

Perch' a lo fdegno & al dolor impreda. Coli ti doni o fi glio? Non è non e configlio  
Di generoso petto Seruir al proprio affetto. Quinci biasmo e periglio Già soura star ti veggio

Onde mouo dal Ciel per dartiai ta Hor tu m'ascolta en'hauilo deceita.

A Padre cortese al maggior voto ammi Ch'ha disperato fine Con estremo dolore

M'hau can condotto già sdegn' & Amore Ecomi dunque atento a sue ragioni Celeste

APOLLO.  
padre hor ciò che vuoi m'imponi. Tropotrop po gioisti Di tua lieta ventura Hor troppo

piagni Tua forte acerba e dura ancor non fai Come nulla qua più diletta e dura? Dun-

que se gober brami immortal vita Vientenemecó al Cielch'a se r'iuata.

ORFEO.

Si non vedrò più mai De famata Euridice i dolci rai.

APOLLO.

## ATTO QVINTO.

ORFEO.

95

Nel So le e nelle stelle Vageggerai le sue sembianze belle. Ben dicono

Padre dei non degno figlio Non segui sei il tuo fedel consiglio,

Apollo, &amp; Orfeo allende al Cielo cantando.

Saliam

Saliam

can-

Saliam

## ATTO QUINTO.

ATTO QUINTO.

Can tan d'al  
Cielo Doue ha virù verace Degno premio di se dilett-

Cielo Doue ha virù verace Degno premio di se

to e pace Doue ha virtù verace De gno premio di se

Doue ha virtù verace De gno premio di se

ATTO QVINTO.

97

dilct.

dillet-

to space.

to c page.

RITORNELLO.

Vanne Orfeo felice  
Vanne Orfeo felice  
Vanne Orfeo Van'Orfeo felice  
Vanne Orfeo felice

pieno A go der celeste honore La ve ben nō mai vien meno La ve mai non fu do-

pieno A go der celeste honore La ve ben non mai vien meno La ve mai non fu do-

pieno A go der celeste honore La ve ben La ve bēn nō mai vien meno La ve mai nō fu do-

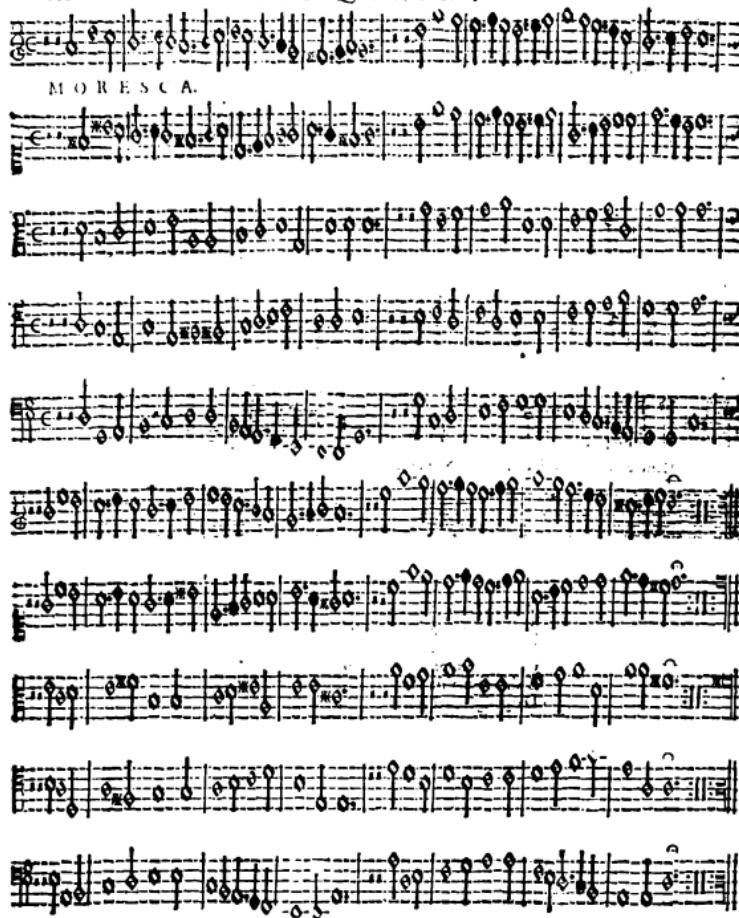
pieno A go der celeste honore La ve ben non mai vien meno La ve mai non fu do-

## ATTO QUINTO.

99

lore Mentr'altari incensi e voti Noi t'offriam lieti e deuoti.  
 Jore Mentr'altari incensi e voti Noi t'offriam lieti e deuoti.  
 lore Mentr'altari incensi e voti Noi t'offriam lieti e deuoti.  
 lore Mentr'altari incensi e voti Noi t'offriam lieti e deuoti.  
 lore Mentr'altari incensi e voti Noi t'offriam lieti e deuoti.

Così vā chi non s'arretra  
 Al chiamar di Nume eterno  
 Così gratia in ciel impetra  
 Che qua giù prouò l'inferno.  
 E chi somma fra doglie  
 D'ogni gratia il frutto coglie.



## T A V O L A.

|                    |    |
|--------------------|----|
| Prologo la Musica. | 1  |
| Atto Primo.        | 6  |
| Atto Secondo.      | 27 |
| Atto Terzo.        | 48 |
| Atto Quarto.       | 74 |
| Atto Quinto.       | 89 |